



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

---

# Relazione dell'Organo di Amministrazione agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico previsionali per l'anno 2015

# 1. Introduzione

## 1.1 Riferimenti normativi

La presente relazione, allegata ai prospetti del conto economico previsionale e dello stato patrimoniale previsionale del Consorzio 4 Basso Valdarno, è stata redatta secondo quanto indicato nell'Allegato 1 – Schemi di bilancio e relazioni dell'Organo di Amministrazione" della Delibera G.R. n. 835 del 06/10/2014 avente ad oggetto "L.R. 79/2012, art. 22, comma 2, lett. M): Direttive per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio dei Consorzi di Bonifica Regionali, mediante schemi di bilancio e principi contabili". Le valutazioni di carattere economico finanziario sono state effettuate secondo quanto disposto dall'Allegato 3 della citata delibera – Manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica. Per la contabilizzazione delle operazioni previsionali 2015 sono state pertanto elaborate opportune stime seguendo il principio della competenza economica, in base al quale i costi di acquisizione delle risorse sono registrati in relazione al loro effettivo utilizzo ed i proventi nel momento in cui sono effettivamente maturati.

In ogni caso, va tenuto in considerazione il fatto che trattasi della prima volta che sono redatti i prospetti del conto economico previsionale e dello stato patrimoniale previsionale per il Consorzio 4 e che, considerando anche i tempi ristretti richiesti per la predisposizione e l'approvazione di detti prospetti, eventuali differenze che potranno manifestarsi tra il conto economico previsionale, lo stato patrimoniale previsionale ed i rispettivi documenti consuntivi (conto economico e stato patrimoniale al 31/12/2015) sono da considerarsi fisiologici. Ciò soprattutto se si considera altresì che il 2015 è un anno di sperimentazione in cui la contabilità finanziaria sarà affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale. Per quanto sopra il Consorzio si sta dotando di software adeguati che permettano di rilevare i fatti di gestione in coerenza con quanto sopra. Inoltre, saranno effettuati opportuni corsi per la formazione del personale della ragioneria che dovrà operare a partire dal 2016 in poi solo con la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, occorre tenere presente, che l'inventario del Consorzio 4 è ancora in fase di compilazione e che tale attività, iniziata nel corso del 2014, si concluderà solo nel 2015. Pertanto, nella valorizzazione dei vari cespiti dell'attivo patrimoniale, sono stati presi in riferimento i valori derivati dagli inventari dei soppressi consorzi di bonifica.

## 1.2 Metodologia adottata per la redazione dei prospetti previsionali

I dati contenuti nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico 2015 previsionali sono stati derivati, in larga parte, dalla contabilità finanziaria facendo riferimento, sia alla competenza che ai residui. I valori finanziari sono inseriti ed interpretati secondo una logica economico-patrimoniale con l'obiettivo di creare un sistema di rilevazione che, a partire dai dati del bilancio di previsione 2015, dalla gestione dei residui e dagli inventari, permetta di raggiungere risultati attendibili in termini economico-patrimoniali mettendo insieme tutte le informazioni a disposizione.

Tuttavia, per la redazione dei prospetti economico-patrimoniali previsionali per l'anno 2015, è stato necessario procedere anche extra contabilmente ad alcune rilevazioni e stime per inserire quelle poste di natura economico-patrimoniale che non trovano

direttamente riscontro nelle rilevazioni finanziarie. Ciò è valido per gli ammortamenti, la consistenza finale delle rimanenze, la valutazione del rischio di insolvenza sui crediti, la determinazione della competenza economica di operazioni pluriennali (ratei, risconti, costi e ricavi pluriennali), la determinazione di svalutazioni ed accantonamenti, ecc.

In generale, le operazioni finanziarie di natura corrente concorrono alla formazione di costi e ricavi d'esercizio mentre, le operazioni in conto capitale generano soprattutto effetti nell'ambito degli investimenti e dei disinvestimenti. I crediti ed i debiti sono influenzati, invece, dalla gestione dei residui di parte corrente ed in conto capitale. Devono essere tenuti distinti, inoltre, i valori che misurano fatti permutativi della gestione da quelli che rilevano aspetti modificativi del patrimonio: i primi confluiscono nello stato patrimoniale mentre i secondi confluiscono nel conto economico.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'attivo, si sono quantificati i cespiti che erano presenti nei singoli inventari dei tre ex Consorzi soppressi (a partire dalle relazioni di ricognizione redatte per il passaggio di consegna dei beni al 28/02/2014), sono stati valutati gli effetti degli ammortamenti e delle dismissioni e delle acquisizioni effettuate nel corso del 2014 (stimando le operazioni di dismissione e di acquisizione dei mesi di novembre e dicembre 2014), sono stati stimati sulla base del bilancio di previsione finanziario le acquisizioni che saranno effettuate nel corso del 2015 e sono stati così quantificati i valori dei cespiti al 31/12/2015.

In ogni caso, in generale, i dati delle previsioni finanziarie sono stati trattati come di seguito indicato:

- Ciascuna previsione di entrata che potenzialmente comporta un ricavo di esercizio genera, oltre che una variazione positiva del risultato economico, anche una variazione dello stesso segno sullo stato patrimoniale e, quindi, un aumento del patrimonio netto;
- Ciascuna previsione di spesa che provoca un costo di esercizio comporta, oltre che una variazione negativa del risultato economico, anche una variazione dello stesso segno sullo stato patrimoniale e, quindi, un decremento del patrimonio netto;
- Ciascuna previsione di entrata che non origina alcun provento ma produce effetti esclusivamente sul patrimonio comporta soltanto una variazione nella composizione di quest'ultimo, lasciando invariato il patrimonio netto;
- Ciascuna previsione di spesa che non origina alcun costo di esercizio ma produce esclusivamente effetti sul patrimonio comporta soltanto una variazione nella composizione di quest'ultimo, lasciando invariato il patrimonio netto.

In generale, le entrate e le spese di carattere corrente conducono all'individuazione, rispettivamente di ricavi e di costi e confluiscono, pertanto, nel conto economico. Invece, le movimentazioni finanziarie previste in entrata ed in uscita e relative alla parte in conto capitale, potenzialmente individuano fatti permutativi del patrimonio e, pertanto, confluiscono generalmente nello stato patrimoniale determinando variazioni positive e negative.

Dopo l'analisi dei dati finanziari di competenza dell'esercizio 2015, sono stati esaminati gli aspetti gestionali che non hanno contenuto finanziario ma che sono, comunque, rilevanti da un punto di vista economico-patrimoniale. Si tratta, come già accennato, degli ammortamenti, delle variazioni delle rimanenze, degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, delle insussistenze dell'attivo e del passivo, delle sopravvenienze attive, ecc. Tali poste, non essendo rilevabili dalla contabilità finanziaria, sono misurate attraverso rilevazioni extracontabili e completano il processo di raccordo con i dati finanziari.

Con riferimento alla gestione dei residui, è stata effettuata una stima di massima di quelli che potenzialmente potrebbero verificarsi per effetto della gestione 2015, considerando che si suppone di incassare in buona parte le entrate di natura corrente e di pagare, quasi interamente, le spese di natura corrente. In proposito, per quanto riguarda i residui relativi alla contribuzione con-



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

sortile, nel corso del 2015 sarà attivata la riscossione coattiva dei ruoli degli esercizi precedenti che, fino al 2014, erano in riscossione bonaria. Inoltre, si procederà nei primi mesi dell'esercizio ad una puntuale operazione di revisione e di eventuale riaccertamento di quei residui da contribuenza che non sono più riscuotibili. Gli effetti di questo riaccertamento se non compensati con il fondo svalutazione crediti già previsto sarà imputato a rettifica del patrimonio netto. In merito alle spese sono stati individuati i debiti relativi alle utenze ed agli acquisti di beni e servizi legati alle prestazioni ed agli acquisti relativi al mese di dicembre. Tale logica è stata applicata anche per stimare i debiti relativi al personale dipendente.

Successivamente, sono stati esaminati gli accertamenti e gli impegni relativi alla gestione di competenza 2014, al fine di stimare quelle operazioni di gestione che potrebbero potenzialmente generare residui ed individuare anche l'imputazione ai conti dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli altri residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi antecedenti il 2014, essi sono stati presi in considerazione, ai fini dell'elaborazione delle stime, nella loro consistenza al mese di novembre 2014 non essendo stato possibile effettuare alcuna operazione di riaccertamento in quanto il conto consuntivo per l'esercizio 2014 sarà redatto nei primi mesi del 2015. Si presume in ogni caso che, complessivamente, le eventuali operazioni di riaccertamento in diminuzione dei residui attivi siano compensate dalle operazioni di riaccertamento in diminuzione dei residui passivi restando così l'operazione di riaccertamento neutra. In ogni caso, sono stati attentamente esaminati e, in base all'andamento degli incassi e dei pagamenti di ciascuna tipologia, si è cercato di individuare la corretta destinazione nel prospetto di stato patrimoniale.

Va tenuto in debita considerazione il fatto che, trattandosi di una prima applicazione, non è stato possibile in questa fase, procedere all'analisi degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente per i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale previsionali poiché manca la valorizzazione economico-patrimoniale del previsionale 2014.

Durante la fase di sperimentazione relativa all'esercizio 2015, la contabilità ufficiale rimarrà quella finanziaria che sarà affiancata da quella economico-patrimoniale. Pertanto, le variazioni di bilancio in corso d'esercizio saranno effettuate esclusivamente sul bilancio finanziario e secondo le modalità fino ad oggi adottate dai Consorzi di Bonifica. Tuttavia, nella comunicazione alla Regione Toscana delle variazioni di bilancio, l'ente riferirà in merito agli effetti economici e patrimoniali e darà atto della tenuta degli equilibri di bilancio. In ogni caso, come già accennato, eventuali differenze che potranno manifestarsi tra il conto economico previsionale, lo stato patrimoniale previsionale ed i relativi documenti consuntivi (conto economico e stato patrimoniale al 31/12/2015) sono da considerarsi fisiologici in un periodo di sperimentazione. In ogni caso, essi saranno adeguatamente illustrati nella relazione dell'organo di amministrazione allegata al bilancio consuntivo 2015.

## 2. Stato patrimoniale previsionale al 31/12/2015

### ATTIVO

#### 2.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state attentamente valutate ricostruendo, attraverso gli inventari al mese di novembre ancora in fase di completamento, i beni ed i diritti attualmente in possesso del Consorzio ed individuando le previsioni di acquisizione / dismissione per l'anno 2015.

Come previsto nel manuale operativo di rilevazione delle operazioni di gestione e dall'applicazione dei principi contabili dei Consorzi di Bonifica, non sono inseriti nel registro dei cespiti ammortizzabili gli elementi patrimoniali obsoleti e/o inutilizzati.

I beni che, alla data della ricognizione, non sono immediatamente utilizzati o utilizzabili per lo svolgimento dei processi produttivi ed erogativi del Consorzio sono stati classificati tra le immobilizzazioni in corso e valorizzati secondo il criterio del costo.

Il criterio generale utilizzato è quello del costo diminuito del relativo fondo di ammortamento calcolato secondo i criteri del Manuale.

##### 2.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Per l'individuazione delle immobilizzazioni è stata effettuata una ricognizione delle tipologie presenti nel Consorzio sommandoci quelle che il Consorzio prevede di acquisire nel corso del 2015. Come già detto, le immobilizzazioni sono state inserite al netto dei relativi fondi di ammortamento tranne che per le immobilizzazioni in corso per le quali il processo di ammortamento non è ancora stato attivato.

Le previsioni per l'anno 2015 sono relative alle seguenti poste per complessivi €1.766.198,23. Nel dettaglio sono le seguenti:

##### **I. Immobilizzazioni immateriali**

1. Software e licenze	€ 51.198,23
2. Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	€1.715.000,00
3. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
TOTALE	€1.766.198,23

Per quanto riguarda i software e le licenze, si è proceduto a stimare il costo pluriennale al 31/12/2015 dei software applicativi acquistati a titolo di proprietà e di licenza d'uso ammortizzandoli in quote costanti con i criteri indicati nel manuale.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi si riferiscono ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative apportate ai beni di terzi e che saranno definitivamente concluse alla data del 31/12/2015. Per il 2015, prudenzialmente, si prevede che siano



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

patrimonializzati i seguenti lavori che si presume saranno eseguiti su beni di terzi (impianti ed opere di proprietà demaniale) a fine anno:

- Potenziamento impianto idrovoro di porta a Lucca (Realizzazione di nuova cabina elettrica) €820.000,00;
- Sistemazione impianto idrovoro Arnaccio lotto 1 €660.000,00;
- Sistemazione impianto idrovoro Arnaccio lotto 2 €235.000,00.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali per le quali non sia stata acquisita la piena titolarità del diritto oppure che non siano state ancora ultimate o per le quali, comunque, non abbia avuto ancora inizio il processo di utilizzazione economica. Il valore di tale posta è stato posto prudenzialmente pari a zero in quanto si prevede di completare le suddette opere da inserire tra le immobilizzazioni immateriali entro l'esercizio.

### 2.1.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono relative a beni di uso durevole, ai diritti reali di godimento su immobili e a diritti assimilabili.

Le previsioni per l'anno 2015 sono relative alle seguenti poste per complessivi €6.891.510,16. Nel dettaglio sono le seguenti:

#### II. Immobilizzazioni materiali

1. Terreni	€ 108.863,91
2. Fabbricati	€5.482.860,35
3. Impianti e macchinari	€ 358.473,08
4. Attrezzature	€ 87.567,25
5. Mobili e arredi	€ 81.152,77
6. Macchine da ufficio	€ 96.338,41
7. Automezzi	€ 202.568,19
8. Altri beni	€ 2.686,20
9. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ <u>471.000,00</u>
TOTALE	€6.891.510,16

La determinazione del valore degli elementi patrimoniali rientranti nelle immobilizzazioni materiali è effettuata secondo i seguenti criteri individuati nel Manuale ed avendo come base di riferimento il costo di acquisto o di produzione. Nel caso di beni acquisiti a titolo gratuito o a prezzo simbolico oppure di vecchia acquisizione per i quali non è stato possibile reperire i documenti di acquisto, la valutazione è stata effettuata, in considerazione del generale criterio di prudenza, al minore tra il valore di mercato ed il valore d'uso per l'Ente.



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Nella voce “Terreni” sono compresi i terreni di proprietà degli ex Consorzi Padule di Fucecchio e Ufficio Fiumi e Fossi, confluiti nel nuovo Ente per €108.863,91.

La voce “Fabbricati” comprende sia gli immobili relativi alle sedi operative di proprietà, sia gli immobili eventualmente di proprietà destinati ad uso di abitazione civile o atti allo svolgimento di attività accessorie. Sono, inoltre, inseriti in tale voce i fabbricati e gli stabilimenti con destinazione industriale, le opere idrauliche fisse ed in generale le opere murarie fisse con annesse pertinenze. La voce comprende anche uffici e locali di servizio e costruzioni leggere. La sede legale di Pisa (Palazzo Lanfranchi, edificio di carattere storico sul lungarno pisano) è stata valutata in €4.840.000,00 con un’apposita perizia di stima effettuata dall’Agenzia delle Entrate la quale si è attenuta a criteri prudenziali, non tenendo conto degli aspetti storici e artistici e del pregio architettonico ma solo della consistenza e dell’ubicazione dell’edificio.

La voce “Impianti e macchinari” comprende i beni che, sotto l’aspetto tecnologico, concorrono alla realizzazione dei processi gestionali del Consorzio. Con riferimento agli impianti, sono inclusi gli impianti generici, quelli specifici e gli altri impianti.

La voce “Attrezzature” accoglie i beni che sono complementari o di ausilio al processo produttivo.

La voce “Mobili e arredi” comprende mobili, arredi e dotazioni di ufficio, mobili e dotazioni di laboratorio, di officina, di magazzino e di reparto.

La voce “Macchine da ufficio” comprende l’hardware ed il relativo software di base, le macchine d’ufficio non facenti parte della dotazione informatica.

La voce “Automezzi” comprende autovetture, autocarri, altri automezzi, motoveicoli e similari, mezzi di trasporto interni, Inoltre, essa accoglie anche i mezzi d’opera (art. 54, comma 1, lett. N del Codice della strada).

La voce “Altri beni” ha carattere residuale e comprende le immobilizzazioni che, considerata la loro natura, non possono essere classificate nelle precedenti voci delle immobilizzazioni materiali.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti” comprende le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione e gli anticipi ai fornitori per l’acquisizione di immobilizzazioni materiali. In particolare, la valorizzazione di tale posta è stata effettuata stimando gli impegni (in conto residui e previsti nel bilancio finanziario 2015) relativi ad acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora completate al 31.12.2015 per la parte che si presume sarà liquidata entro il 31.12.2015.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto del relativo fondo ammortamento. La quota di ammortamento è stata calcolata secondo le seguenti aliquote previste dal Manuale e di seguito riepilogate:

Software e licenze: 20%



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Diritti, brevetti ed altre opere dell'ingegno: durata legale del diritto

Costi pluriennali capitalizzati: 20%

Manutenzioni straordinarie su beni di terzi: 20%

Manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà: 20%

Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

Fabbricati:

- Fabbricati industriali (capannoni, stazioni operative, magazzini, ecc.): 3%
- Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.): 3%
- Opere idrauliche fisse: 3%
- Serbatoi: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di sollevamento: 12%
- Altri impianti e macchinari: 10%

Attrezzature:

- Attrezzatura varia e minuta: 20%
- Officina di manutenzione: 20%

Mobili e arredi: 10%

Macchine d'ufficio:

- Macchine ordinarie d'ufficio: 20%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche (compresi pc e sistemi telefonici elettronici): 20%

Automezzi:

- Trattrici e macchine di movimento terra: 12,5%
- Autoveicoli e mezzi da trasporto: 20%
- Autovetture, motoveicoli e similari: 20%

Altre immobilizzazioni materiali: 20%.



## 2.2 Attivo circolante

### 2.2.1 Rimanenze

Le rimanenze sono relative a beni di consumo legati all'attività istituzionale e sono valutate al costo di acquisto. La stima, pari ad €35.000,00 è stata effettuata sulla base delle quantità e dei valori che, presumibilmente, saranno presenti al 31.12.2015.

### 2.2.2 Crediti

La sezione riporta la posta dei "Crediti" dell'attivo circolante relativamente a tutte le fattispecie previste dall'art. 2424 del Codice Civile. Nel dettaglio, attraverso l'analisi dei residui, dell'andamento della gestione di competenza 2014 e delle previsioni finanziarie per l'anno 2015 e del presumibile andamento della gestione 2015, si è provveduto a ricostruire la presumibile consistenza dei crediti al 31.12.2015.

I crediti stimati per l'anno 2015 ammontano a:

#### *II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

1) Crediti verso consorziati e concessionari	€8.388.521,29
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€3.774.834,58
2) Crediti verso la Regione	€2.316.336,47
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€694.900,94
3) Crediti verso altri enti pubblici	€11.352.714,00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€7.005.814,20
4) Altri crediti	€ 427.323,51
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€128.197,05

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti ammonta ad €3.450.000,00 ed è stato determinato applicando all'ammontare dei ruoli 2015 una svalutazione pari circa ad €450.000,00 (come inserito nel conto economico) e svalutando i crediti provenienti da esercizi precedenti per €3.000.000,00.

### 2.2.3 Liquidità

Nell'attivo del bilancio sono indicate le previsioni relative alle consistenze delle disponibilità liquide così suddivise:

#### *IV. Disponibilità liquide*

1) Denaro e valori in cassa	€	0,00
2) Depositi bancari	€10.705.683,57	



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

3) Depositi postali € 140.377,53

Le disponibilità liquide sono state determinate sulla base di apposita stima prudenziale partendo dalla consistenza delle disponibilità al mese di settembre 2014 e prevedendo quale sarà l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti nel corso del 2015.

### 2.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. La macroclasse C) riporta risconti attivi per complessivi €150.000,00 relativi a premi assicurativi ed affitti che si presume di pagare in via anticipata.

## PASSIVO

### 2.4 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consortile rappresenta la differenza tra il valore dell'attivo e quello del passivo dello stato patrimoniale. Trattandosi del primo anno di redazione del preventivo patrimoniale, la differenza tra attivo e passivo corrisponde interamente al valore del Fondo di dotazione ed è pari ad €14.912.900,91. Il risultato d'esercizio, nel rispetto dell'obbligo di pareggio economico, corrisponde a zero.

### 2.5 Fondi per rischi ed oneri

I fondi in questione sono destinati ad accogliere gli accantonamenti diretti a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi rischi sono stati quantificati mediante un'attenta analisi dei residui passivi. In particolare, sono stati destinati alla copertura dei rischi quei residui passivi appositamente conservati in bilancio per fronteggiare tali evenienze.

I fondi sono stati quantificati complessivamente in €2.840.000,00 e sono ripartiti come di seguito:

- Fondo riserva generico: €5.000,00
- Fondo per rischi vertenza sindacale: €15.000,00
- Fondo per rischi assicurativi: €200.000,00
- Fondo per rischi ammende: €30.000,00



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- Fondo per manutenzione ciclica: €500.000,00
- Fondo per ricostituzione impianti e automezzi: €1.000.000,00
- Fondo per opere future cofinanziate: €500.000,00
- Fondo per rischi su espropri: €150.000,00

## 2.6 Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare di ammontare determinato, di solito ad una data prestabilita.

La voce accoglie i debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro od oltre i 12 mesi.

*D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

1) Debiti verso consorziati e concessionari	€ 1.835.710,29
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
€642.498,60	
2) Debiti verso Regione	€ 202.370,12
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
€70.829,54	
3) Debiti verso banche	€ 220.497,94
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
€149.711,78	
4) Debiti verso fornitori	€ 9.545.904,21
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
€763.672,34	
5) Altri debiti	€ 4.506.281,29
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	
€1.351.884,39	
TOTALE DEBITI (D)	€16.310.763,85

## 2.7 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. Nella macroclasse E) sono compresi i risconti passivi relativi alla realizzazione di spese in conto capitale in corso per complessivi €8.550.000,00 che si stima saranno relativi alle opere in concessione ancora in corso al 31/12/2015 e per le quali è maturato il relativo credito ma che non sono state ancora realizzate a tale data.

## 3. Conto economico previsionale 2015

Il conto economico previsionale è stato redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto, sono stati attribuiti al periodo amministrativo, come costi, i valori dei beni e dei servizi effettivamente impiegati e, come ricavi, i valori relativi a beni e servizi effettivamente ceduti, indipendentemente dalle correlate variazioni monetarie ad essi correlate.

### 3.1 Valore della produzione

La macroclasse individua il valore della produzione realizzata dal Consorzio nel periodo considerato. Il valore della produzione stimato per l'anno 2015 è così composto:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
A.1. Proventi da ruoli contributivi	€15.735.300,00
A.2 Contributi per manutenzione straordinaria su beni di terzi	€ 4.550.000,00
A.5 Altri ricavi e proventi	€ <u>553.500,00</u>
Totale valore della produzione (A)	€24.788.800,00

#### 3.1.1 Proventi da ruoli contributivi

La posta comprende la quantificazione economica dei ruoli ordinari, il contributo per recapito scarichi, nonché gli altri ricavi collegati ai ruoli per complessivi €15.735.300,00.

La previsione di entrata relativa alla contribuzione consortile e, conseguentemente, la previsione di ricavo, deriva dalla valutazione delle spese relative alle funzioni alle quali il Consorzio deve adempiere per garantire la perfetta manutenzione delle opere di bonifica ed idrauliche di competenza consortile, nonché delle spese necessarie al proprio funzionamento.

I ruoli, in via previsionale, sono stati interamente destinati ad interventi di parte corrente e, pertanto, interamente di competenza economica dell'esercizio di riferimento.

Al fine di cautelarsi contro il rischio derivante dalla mancata riscossione sui ruoli, si è provveduto ad effettuare accantonamenti complessivi per €3.450.000,00 determinati secondo criteri prudenziali applicando all'ammontare dei ruoli 2015 una svalutazione pari ad €450.000,00 e svalutando i crediti provenienti da esercizi precedenti per €3.000.000,00.

### 3.1.2 Contributi manutenzione straordinaria di beni di terzi

Accoglie la quota di ricavo corrispondente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi e finanziati con contributi esterni.

Le commesse di gestione straordinaria con finanziamento di terzi si riferiscono ad interventi strutturali. Gli interventi per la costruzione di nuove infrastrutture sono eseguiti dai Consorzi in forza di quanto previsto dalla normativa regionale, da specifici accordi con finanziamento pubblico o privato. Tali opere non rientrano nel patrimonio consortile, pertanto, il contributo si configura come ricavo di esercizio essendo destinato alla copertura dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione dell'intervento programmato.

I lavori sono commesse di gestione straordinaria, di natura pluriennale. Per ciascuna di esse si è provveduto a quantificare il contributo proveniente da terze economie ed a contabilizzarlo in proporzione ai lavori effettuati (somme che si stima saranno liquidate per i lavori effettuati nel corso dell'anno 2015). Ricordiamo che la quota corrispondente ai lavori ancora da realizzare e riportata nei residui passivi del Consorzio al 31.12.2015 è stata contabilizzata nello stato patrimoniale alla voce risconti passivi.

Al 31/12/2015 è stato stimato che saranno concluse opere su concessione di terzi per €4.600.000,00 di cui €4.550.000,00 con contributi regionali ed €50.000,00 da cofinanziamento del Consorzio.

### 3.1.3 Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce di natura residuale che accoglie ricavi e proventi che non sono iscrivibili nelle poste precedenti. Nel dettaglio, nella voce sono stati inseriti il recupero di ruoli arretrati (€311.000,00), i proventi relativi alla gestione extra – patrimoniale (€200.000,00) corrispondente alle entrate diverse e gli altri proventi non rientranti nelle precedenti categorie.

## 3.2 Costi della produzione

La macroclasse individua i costi che si stima saranno sostenuti nell'anno 2015. Nel dettaglio, i costi della produzione stimati per l'anno 2015 sono i seguenti:

#### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6. Acquisti di beni	€ 401.000,00
B.7. Acquisti di servizi	
B.7.a) <i>Manutenzione ordinaria in appalto</i>	€ 7.131.100,00
B.7.b) <i>Manutenzione straordinaria finanziata con risorse di terzi</i>	€ 4.600.000,00
B.7.c) <i>Realizzazione nuove opere in appalto finanziata con risorse di terzi</i>	
B.7.d) <i>Altri servizi</i>	€ 1.720.200,00
B.8. Variazione delle rimanenze	€ 5.000,00

---

B.9. Godimento di beni di terzi	€ 50.000,00
B.10. Personale	€ 5.256.850,00
B.11. Ammortamenti e svalutazioni	
<i>Amm. e svalutazioni per imm. immateriali</i>	€ 7.066,08
<i>Amm. e svalutazioni per imm. materiali</i>	€ 318.583,92
<i>Acc.to per rischi su crediti</i>	€ 450.000,00
B.12 Accantonamento per rischi ed oneri	€ 100.000,00
B.13 Oneri diversi di gestione	€ 354.000,00
Totale costi della produzione (B)	€20.393.800,00

### 3.2.1 Acquisto di beni

La posta accoglie gli acquisti di beni che non costituiscono immobilizzazioni connessi alle peculiari attività del Consorzio.

### 3.2.2 Acquisti di servizi

In questa voce sono ricompresi gli oneri relativi ad ogni prestazione fornita da terzi al Consorzio riportando la distinzione dei costi per servizi manutentivi rispetto agli altri.

### 3.2.3 Variazione delle rimanenze

La voce, calcolata come differenza tra la sommatoria delle rimanenze iniziali e finali, ha segno negativo ed è relativa alle rimanenze stimate al 31.12.2015.

### 3.2.4 Godimento di beni di terzi

In questa voce sono inseriti i costi relativi ai canoni di affitto (€50.000,00).

### 3.2.5 Personale

La voce stima il peso della forza lavoro rispetto al totale dei costi che si prevede che il Consorzio sosterrà per il 2015. Essa accoglie tutti gli oneri sostenuti per il personale e, dunque, i salari e gli stipendi, la retribuzione accessoria, gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, i rimborsi spese e le indennità di trasferta, gli oneri per la sicurezza nei luoghi di lavoro, gli oneri di quiescenza ed i contributi ENPAIA.

### 3.2.6 Quote di ammortamento e svalutazioni

La voce accoglie le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, con separata indicazione di quelle relative ad immobilizzazioni immateriali e materiali. Le quote di ammortamento calcolate non si riferiscono a cespiti acquistati o realizzati con contributi in conto capitale da parte della Regione o di altri soggetti esterni.



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Sono qui inserite inoltre le quote di svalutazione dei crediti relativi all'esercizio 2015 che sono state stimate in €450.000,00 e che, insieme a quelle relative ai crediti degli esercizi precedenti contribuiscono al fondo svalutazione crediti per complessivi € 3.450.000,00.

Tali quote, come già accennato, sono poste direttamente in deduzione dei crediti dell'attivo.

### 3.2.7 Accantonamenti per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri per complessivi €100.000,00.

Nel dettaglio la voce è composta come di seguito:

Accantonamento per fondo riserva generico	€	500,00
Accantonamento per rischi vertenza sindacale	€	1.000,00
Accantonamento per rischi assicurativi	€	5.000,00
Accantonamento per rischio ammenda	€	5.000,00
Accantonamento per manutenzione ciclica	€	35.000,00
Accantonamento per ricostituzione impianti e mezzi	€	39.000,00
Accantonamento per opere future cofinanziate	€	10.000,00
Accantonamento per rischi su espropri	€	4.500,00

### 3.2.8 Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce a carattere residuale che accoglie tutti i costi che, per loro natura, non sono collocati in nessuna delle precedenti poste. Tra l'altro, sono ricompresi in questa voce i costi di funzionamento ed i rimborsi degli organi consortili e dell'organo di revisione.

## 3.3 Proventi e oneri finanziari

Rileva tutti i ricavi e gli oneri in termini di interessi attivi (sulle giacenze dei conti correnti bancari, postali, ecc.) e di interessi passivi per ammortamento di mutui e finanziamenti in estinzione e l'eventuale costo dell'anticipazione di cassa.

#### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.1. Interessi attivi	€30.000,00
C.3. Interessi passivi	€17.000,00
TOTALE C)	€13.000,00



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

### 3.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Non sono previste rettifiche di valore delle attività finanziarie.

### 3.5 Proventi e oneri straordinari

L'impatto della gestione straordinaria è previsto prudenzialmente incida negativamente per €38.000,00.

### 3.6 Imposte e tasse

La voce accoglie le imposte e le tasse stimate a carico del Consorzio e relative all'anno 2015 e come di seguito dettagliato:

- IRAP su retribuzioni personale dipendente: €400.000,00;
- IRES su redditi fondiari: €20.000,00.